



## ***Allegato “Sub D”***

*Alla Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto  
“Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2019-2021 e  
salvaguardia degli equilibri ai sensi e per gli effetti degli artt. 175,  
comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000”.*

# **PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

(composto di n. 14 pagine)



COMUNE DI SCANDIANO  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.14 del 17 luglio 2019

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

**PREMESSA**

In data 13/03/2019 il Consiglio Comunale con proprio atto n. 21 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr parere /verbale n. 7 del 14 febbraio 2019) .

In data 29/04/2019 il Consiglio Comunale con proprio atto n. 36 ha approvato il rendiconto 2018 (cfr relazione /verbale n. 10 del 5 aprile 2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 2.632.826,17 così composto:

fondi accantonati	per euro 2.250.809,78;
fondi vincolati	per euro 148.783,38;
fondi destinati agli investimenti	per euro 213.506,91;
fondi disponibili	per euro 19.726,10.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta Comunale ha approvato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui 2018 con proprio atto n. 60 del 14/03/2019 (cfr. parere n. 9 del 14/03/2019) e la variazione di cassa con proprio atto n. 70 del 27/03/2019.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- determinazione n. 303 del 10/06/2019 di applicazione parte accantonata dell'avanzo per indennità di fine mandato sindaco.

Sinora risultano applicate le seguenti quota di avanzo di amministrazione così composte:

fondi accantonati	per euro	10.809,78;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	0,00.



In data 16/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del **permanere degli equilibri generali di bilancio** o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la **variazione di assestamento generale**, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*



*In caso di applicazione dell'avanzo richiamare:*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. **Il risultato d'amministrazione** è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di *accertamento negativo*, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

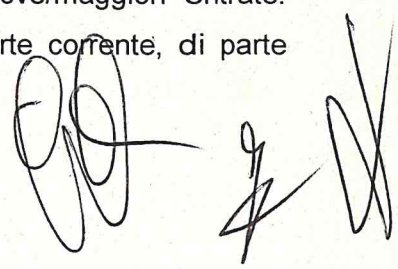
Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 27 giugno 2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate. Dall'analisi di queste necessità emerge una situazione di equilibrio di parte corrente, di parte investimento sia per la competenza che per i residui.





In particolare si rilevano nel contesto di verifica gestionale dei Servizi comunali, le seguenti necessità di adeguamento degli stanziamenti di bilancio di parte corrente: per i *Servizi fieristici/del turismo e del Commercio* (riguardo alle rivisitazioni delle contribuzioni a favore di associazioni impegnate nell'organizzazione di eventi, per l'organizzazione della fiera dell'elettronica di ottobre e per l'organizzazione di iniziative e promozione turistica presso la Rocca dei Boiardo ed alle minori entrate riscontrate nelle manifestazioni fieristiche e nei canoni di occupazione suolo pubblico), per i *Servizi culturali* (a seguito dell'adeguamento alle spese a supporto di ulteriori iniziative di carattere culturale, maggiori spese per attività a sostegno delle politiche giovanili e per il funzionamento della biblioteca ed alle minori entrate derivanti da sponsor delle iniziative e manifestazioni già effettuate), per i *Servizi Educativi e scolastici* (per maggiori spese di acquisto di attrezzature necessarie alle funzionalità e alla sicurezza degli asili e delle scuole d'infanzia), per i *Servizi tecnici di assetto del Territorio e ambiente* (riguardo alla rilevazione di maggiori spese di pronto intervento su stabili e strade comunali, di manutenzione ordinaria verde pubblico e manutenzione ordinaria edifici scolastici), per i *Servizi finanziari/tributari* (per le competenze relative agli stanziamenti dell'Iva sia per le attività istituzionali che commerciali oltre ad adeguamenti spese economali attraverso piccoli storni di fondi e adeguamenti stanziamenti per le spese di riscossione sanzioni) ed infine per il servizio personale (riguardo all'adeguamento delle spese al nuovo quadro scaturente dall'aggiornamento della programmazione triennale del personale 2019-2021 richiesta dall'amministrazione di nuova nomina) .

Il Collegio rileva che con il concomitante provvedimento di assestamento generale al bilancio si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio. In particolare si evidenzia che con lo stesso provvedimento si è reso necessario applicare l'avanzo di amministrazione accantonato per le finalità che ne hanno determinato l'accantonamento stesso:

- fondo contenzioso € 76.500
- altri accantonamenti per passività pregresse € 205.500.

Il Collegio prende atto che la presente variazione di assestamento, che accompagna il provvedimento di salvaguardia degli equilibri, tiene conto altresì dell'adeguamento di diverse voci di entrata e di spesa degli investimenti con l'applicazione anche in questo caso dell'avanzo destinato agli investimenti per € 213.500.

Quest'ultima variazione apporta delle modifiche agli investimenti dell'intero triennio 2019 – 2021 di conseguenza viene adeguato il piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021 allegato alla proposta di deliberazione consiliare e contenuto nel Dup di prossima approvazione.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2019 e nell'avanzo di amministrazione 2018, l'accantonamento risulta congruo in base

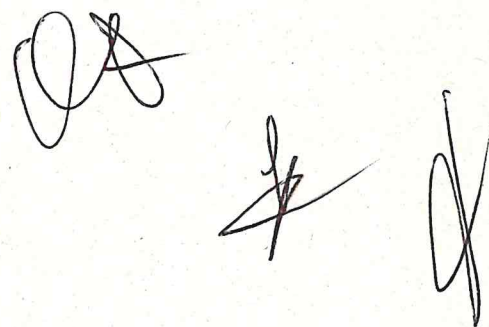
alla verifica dell'andamento delle entrate, come da principio contabile 4/2, effettuata dal Responsabile del servizio Finanziario, nella sua relazione tecnica, allegata alla proposta di deliberazione consiliare.

In definitiva a seguito dell'operazione di assestamento si intendono applicare quota di avanzo di amministrazione complessive pari ad € 495.500,00 così composte:

fondi accantonati	per euro	282.000,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	213.500,00;
fondi disponibili	per euro	0,00.

destinate per euro 282.000 alle specifiche finalità per le quali erano state accantonate e per euro 213.500 alle spese di investimento.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:





TITOL O	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	171.679,92		171.679,92
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	889.600,97		889.600,97
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	10.809,78	495.500,00	506.309,78
	- di cui avanzo vincolato utilizzato antiopatamento			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.354.490,48	15.000,00	14.369.490,48
2	Trasferimenti correnti	1.552.764,55	69.961,34	1.622.725,89
3	Entrate extratributarie	5.065.614,78	130.775,05	5.196.389,83
4	Entrate in conto capitale	4.060.000,00	851.580,00	4.911.580,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	919.000,00	- 919.000,00	-
6	Accensione prestiti	500.000,00	10.000,00	510.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.141.850,00		4.141.850,00
	<b>Totale</b>	<b>30.593.719,81</b>	<b>158.316,39</b>	<b>30.752.036,20</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>31.665.810,48</b>	<b>653.816,39</b>	<b>32.319.626,87</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	20.940.699,51	497.736,39	21.438.435,90
2	Spese in conto capitale	6.068.600,97	156.080,00	6.224.680,97
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	514.660,00		514.660,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-		-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.141.850,00		4.141.850,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>31.665.810,48</b>	<b>653.816,39</b>	<b>32.319.626,87</b>



TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZ. +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	4.464.590,93		4.464.590,93
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	17.886.715,47		17.886.715,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.429.779,96		2.429.779,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.504.436,21		8.504.436,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.430.622,23		4.430.622,23
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	919.000,00		919.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	500.000,00		500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.321.529,45		4.321.529,45
	<b>Totale</b>	<b>38.992.083,32</b>	-	<b>38.992.083,32</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>43.456.674,25</b>	-	<b>43.456.674,25</b>
1	<i>Spese correnti</i>	26.143.838,14		26.143.838,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.835.988,02		8.835.988,02
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	514.660,76		514.660,76
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.998.041,74		4.998.041,74
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>40.492.528,66</b>	-	<b>40.492.528,66</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.964.145,59</b>	-	<b>2.964.145,59</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	99.401,25		99.401,25
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.307.890,48		14.307.890,48
2	Trasferimenti correnti	1.494.646,91		1.494.646,91
3	Entrate extratributarie	5.065.614,78	161.300,00	5.226.914,78
4	Entrate in conto capitale	3.329.000,00		3.329.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	487.000,00	220.000,00	707.000,00
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.141.850,00		4.141.850,00
	<b>Totale</b>	<b>28.826.002,17</b>	<b>381.300,00</b>	<b>29.207.302,17</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>28.925.403,42</b>	<b>381.300,00</b>	<b>29.306.703,42</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	20.604.227,17	161.300,00	20.765.527,17
2	Spese in conto capitale	3.728.401,25	220.000,00	3.948.401,25
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	450.925,00		450.925,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.141.850,00		4.141.850,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>28.925.403,42</b>	<b>381.300,00</b>	<b>29.306.703,42</b>



TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.307.890,48		14.307.890,48
2	Trasferimenti correnti	1.492.086,72		1.492.086,72
3	Entrate extratributarie	5.065.614,78	161.300,00	5.226.914,78
4	Entrate in conto capitale	1.879.000,00		1.879.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	415.000,00		415.000,00
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.141.850,00		4.141.850,00
		<b>27.301.441,98</b>	<b>161.300,00</b>	<b>27.462.741,98</b>
		<b>27.301.441,98</b>	<b>161.300,00</b>	<b>27.462.741,98</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	20.610.784,98	161.300,00	20.772.084,98
2	Spese in conto capitale	2.079.000,00		2.079.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	469.807,00		469.807,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.141.850,00		4.141.850,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>27.301.441,98</b>	<b>161.300,00</b>	<b>27.462.741,98</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2019</b>	
Minori spese (programmi)	1.155.752,78
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.470.946,81
Avanzo di amministrazione	495.500,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>3.122.199,59</b>
Minori entrate (tipologie)	1.312.630,42
Maggiori spese (programmi)	1.809.569,17
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>3.122.199,59</b>

<b>2020</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	452.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	381.300,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>833.300,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	833.300,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>833.300,00</b>

<b>2021</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	22.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	161.300,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>183.300,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	183.300,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:





Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/18	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.243.972,37	1.115.407,94	0,00	2.128.564,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	850.768,86	531.205,59	0,00	319.563,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.342.288,42	2.215.116,95	0,00	1.127.171,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	351.953,19	46.409,06	0,00	305.544,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali.....	<b>7.788.982,84</b>	<b>3.908.139,54</b>	<b>0,00</b>	<b>3.880.843,30</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	180.946,94	1.521,32	84,43	179.341,19
Totale titoli	<b>7.969.929,78</b>	<b>3.909.660,86</b>	<b>84,43</b>	<b>4.060.184,49</b>

	Residui 31/12/18	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	5.165.459,87	4.279.158,24	0,00	886.301,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.620.524,95	996.051,33	0,00	1.624.473,62
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	<b>7.785.984,82</b>	<b>5.275.209,57</b>	<b>0,00</b>	<b>2.510.775,25</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	855.027,58	382.522,65	-14,94	472.489,99
Totale titoli	<b>8.641.012,40</b>	<b>5.657.732,22</b>	<b>-14,94</b>	<b>2.983.265,24</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/18	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.243.972,37	1.115.407,94	0,00	2.128.564,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	850.768,86	531.205,59	0,00	319.563,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.342.288,42	2.215.116,95	0,00	1.127.171,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	351.953,19	46.409,06	0,00	305.544,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>7.788.982,84</b>	<b>3.908.139,54</b>	<b>0,00</b>	<b>3.880.843,30</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
	180.946,94	1.521,32	84,43	179.341,19
<b>Totale titoli</b>	<b>7.969.929,78</b>	<b>3.909.660,86</b>	<b>84,43</b>	<b>4.060.184,49</b>

	Residui 31/12/18	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	5.165.459,87	4.279.158,24	0,00	886.301,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.620.524,95	996.051,33	0,00	1.624.473,62
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>7.785.984,82</b>	<b>5.275.209,57</b>	<b>0,00</b>	<b>2.510.775,25</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	855.027,58	382.522,65	-14,94	472.489,99
<b>Totale titoli</b>	<b>8.641.012,40</b>	<b>5.657.732,22</b>	<b>-14,94</b>	<b>2.983.265,24</b>



## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario e la relazione tecnica, il Collegio :

- verificato il sostanziale permanere degli equilibri di bilancio ;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 16/07/2019;
- considerato l'utilizzo dell'avanzo per la sola copertura di spese per le quali era stato già accantonato in fase di rendicontazione.

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento al bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 17/07/2019

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Alessandro Verona

Dr. Fabrizio Ceccarelli

Dr. Giovanni Frapoli